



Consiglio Regionale della Campania

Prot. N°69 del 01-03-2019

**Al Presidente del Consiglio
Regionale della Campania
On.le Rosa D'Amelio**

Si trasmette, per gli adempimenti di conseguenza, l'Interrogazione a risposta scritta ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto «**Procedure finalizzate al superamento del precariato presso l'AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta**».

Il Consigliere
Avv. Gianpiero Zinzi



ATTIVITÀ IRRETTIVA
REG. GEN. N. 127/1/X/2019-01

Prot. N. 69 del 01-03-2019

Al Presidente della Giunta Regionale
della Campania con delega alla Sanità
On.le Vincenzo De Luca

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA ai sensi dell'art.124 del Regolamento del Consiglio Regionale della Campania, a firma del Consigliere Avv. Gianpiero ZINZI, avente ad oggetto <<Procedure finalizzate al superamento del precariato presso l'AORN S. Anna e S. Sebastiano di Caserta>>.

PREMESSO CHE

In data 23 Marzo 2018 è stato firmato dal Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR Campania l'atto di ricognizione del personale, ai sensi del D.Lgs. n. 75/2017, art. 20, commi 1 e 2;

PRESO ATTO

Della Nota Prot. N°513158 del 03/08/2018 della Direzione Generale per la tutela della Salute della Regione Campania, con cui si invitano le Aziende Sanitarie a provvedere all'adozione in via provvisoria del Piano Triennale di Fabbisogno del Personale, con debita trasmissione dello stesso all'Amministrazione Regionale;

Della Delibera n.723 del 3 settembre 2018, con la quale il Direttore Generale dell'AORN "S. Anna e S. Sebastiano" di Caserta ha adottato, in via provvisoria, il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP), che nella previsione triennale della dotazione organica stima in ben 65 i ruoli tecnici da occupare.

RILEVATO CHE

In data 25 maggio 2017 è stato adottato il D.lgs n. 75/2017 entrato in vigore il 22 giugno 2017, che contiene, fra l'altro, disposizioni dirette a favorire il superamento del precariato ed a valorizzare l'esperienza professionale maturata nelle Pubbliche Amministrazioni;

In particolare, l'art 20 del citato D.lgs. 75/2017 definisce appositi strumenti d'intervento per le Pubbliche Amministrazioni, volti a superare il precariato e a concretizzare le politiche occupazionali riferite al triennio 2018/2020;

Con apposite Circolari successive al D.lgs. 75/2017, emanate tra il 2017 e il 2018, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha dettato indirizzi operativi in merito alla corretta applicazione della normativa in parola, chiarendo che sono esclusi dal processo di stabilizzazione le Borse di Studio, i



Consiglio Regionale
della Campania

contratti di somministrazione di lavoro presso le Pubbliche Amministrazioni, il personale in assegnazione temporanea ex art. 42 bis del D.lgs 151/2001, ed il personale convenzionato con il SSN;

In Campania, com'è noto, il 50% dei posti vacanti sarà assegnato per concorso, ovvero attraverso l'attivazione di procedure di mobilità, mentre il restante 50% sarà riservato ai precari ed ai lavoratori atipici;

Con Nota circolare prot. N. 4231 del 19 febbraio u.s. è stato chiesto ai Direttori Generali ed ai Commissari Straordinari delle Aziende Sanitarie della Campania di dare corso alle procedure concorsuali, <<...valutando in via prioritaria l'utilizzo di graduatorie vigenti, anche di altre Amministrazioni>>

RILEVATO ALTRESI' CHE

I richiami operati dalla normativa previgente in materia di contratti di lavoro flessibile nel Servizio Sanitario Regionale sono rivolti a tutte le forme di rapporto lavorativo, come ben chiarito dal precedente D.lgs. n. 165/01 che, all'art. 36 (così come integrato e modificato dall'Art. 9 del D.lgs. n. 75/2017), nello specifico asserisce che <<Le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato, contratti di formazione e lavoro e contratti di somministrazione di lavoro a tempo determinato ... nei limiti e con le modalità in cui se ne preveda l'applicazione nelle Amministrazioni Pubbliche>>.

CONSIDERATO CHE

Sebbene i lavoratori somministrati non possano essere considerati pubblici dipendenti, il servizio prestato dal lavoratore somministrato presso una Pubblica Amministrazione può essere considerato quale servizio utile ai fini della maturazione delle 36 mensilità di servizio necessarie ad accedere alle procedure di stabilizzazione;

L'assenza, come nel caso dell'AORN di Caserta, di altre forme di precariato, non può costituire elemento ostativo all'applicazione di tali procedure, come testimoniato, ad esempio, dai dati provenienti dalla Direzione Generale dell'Azienda Ospedaliera S. Anna e San Sebastiano di Caserta, che certifica la presenza di ben 242 unità lavorative di diversa professionalità (tra amministrativi, infermieri, operatori socio-sanitari e tecnici di laboratorio) sotto contratto con Agenzie interinali, su 1.050 dipendenti totali;

Si tratta di circa un quarto di tutto il personale, la maggior parte di cui vi lavora ininterrottamente da 10 - 15 anni, con punte di anzianità che risalgono addirittura all'anno 2000, e senza cui l'Azienda *de qua* non riuscirebbe ad assicurare i livelli essenziali di assistenza;

Dalla Tabella 3 allegata al PTFP si evince chiaramente che nel prossimo triennio sono previste 65 immissioni nel Ruolo Tecnico, posizioni attualmente garantite dai lavoratori somministrati, la cui mancata stabilizzazione -stante il patrimonio di esperienza di cui essi sono portatori- potrebbe



Consiglio Regionale
della Campania

rappresentare l'ennesimo impoverimento di un territorio già disastroso, oltre a creare grave nocumento all'Azienda Ospedaliera in argomento.

TUTTO CIO' RAPPRESENTATO,

Il sottoscritto Consigliere Regionale

INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale per chiedere se ritenga di considerare il personale somministrato con 10-15 anni di servizio quale vero precariato, in relazione alle competenze acquisite ed alle esperienze maturate all'interno di ciascuna Azienda Sanitaria e, laddove non vi siano altre forme di precariato, se non sia il caso di includere tali lavoratori nelle procedure di stabilizzazione, in applicazione di quanto disposto dal D.Lgs n. 165/01, richiamando espressamente il DG dell'Azienda Ospedaliera di Caserta ad una pedissequa applicazione della norma, onde garantire una sufficiente e dedicata riserva per tutte le categorie di lavoratori atipici da avviare a procedure concorsuali.

Si richiede risposta scritta in termini di Regolamento Interno.

Il Consigliere

Avv. Gianpiero Zinzi